



STORIA DI BENEVENTO E DEL SANNIO

IL TRATTATO DI WORMS



Come Benevento divenne enclave della Santa Sede — Natale 1052

APOLLOSAINCIFRE

PARTE PRIMA

DA MALOENTON A BENEVENTUM

Benevento è città antichissima. La fondò il popolo dei Sanniti e la chiamò *Maloenton* — voce dorica che vale «gregge», ma che gli Italici intesero come *Maleventum*, «terra battuta dai venti». La leggenda ne fa risalire l'origine al guerriero greco Diomede, approdato in Puglia dopo la guerra di Troia: non a caso l'insegna civica ricorda il mitico cinghiale di Calidone, abbattuto da Meleagro, zio dell'eroe (Omero, *Iliade*, IX, 526-549).

I Sanniti combatterono a lungo, e vittoriosamente, contro Roma; poi, mutato il clima politico, ne divennero alleati. Fu allora che la città parve un «buon evento» — *Beneventum* — e ottenne la cittadinanza latina, come attesta la sigla **SPQB**, *Senatus Populusque Beneventanus*, gemella dell'illustre formula romana.

Tramontata Roma, il territorio sannita passò ai Longobardi, che ne fecero dapprima un Ducato autonomo (secoli VIII-XI) e poi un Principato: centro di una civiltà fiorente per arte, cultura, economia, politica e religione. Fu soprattutto il cristianesimo a farsi asse portante di quello sviluppo. Benevento divenne sede metropolitana, retta da un arcivescovo al quale facevano capo ben ventiquattro diocesi suffraganee.



L'ACCORDO DI WORMS

Esaurito il dominio longobardo, la Santa Sede giudicò opportuno rivedere il proprio assetto territoriale: alienare i possedimenti lontani e di difficile governo per concentrarsi su quelli più prossimi e sicuri. Da questo calcolo nacque l'intesa di Worms.

NATALE 1052 · WORMS

L'imperatore **ENRICO III**, detto il Nero, e papa **LEONE IX** sottoscrissero un accordo: la Santa Sede cedeva i propri diritti sui vescovati tedeschi di Bamberg, in Baviera, e di Fulda, in Assia, ricevendo in cambio — *vicariationis gratia*, con potere di vicariato — il territorio dell'importante città di Benevento, sulla quale gravava la sovranità del Sacro Romano Impero.



CHE COSA È UN'ENCLAVE

La parola *enclave* discende dal latino *includere*, «chiudere con una chiave», poi ripresa dal francese *enclaver*: un luogo delimitato, racchiuso entro i confini di una proprietà altrui. La diplomazia ne ha fatto il termine per uno spazio autonomo — soggetto a un dato Stato, eppure interamente circondato dai territori di un'entità sovrana diversa. In Italia l'esempio classico è Campione, incastonato in territorio svizzero ma appartenente alla sovranità di Roma.

L'enclave di Benevento — alla quale, dal 1463 al 1860, si aggiunse anche Pontecorvo, nel basso Lazio, terra storicamente propria del Regno di Napoli — occupava uno spazio piuttosto ristretto, di poco superiore all'ambito urbano. I suoi confini si arrestavano all'**EPITAFFIO**, sulla strada reale verso Napoli; a Ceppaloni, lungo la direttrice di Avellino; a San Nicola, già residenza di re Manfredi, rispetto a San Giorgio e a Montefusco; a Paduli e ad Apice, verso la Puglia; a Fragneto Monforte e a Pietrelcina, sul riquadro molisano; a Castelpoto e a Torrecuso, sul versante telesino.



I CONFINI IN CHIAVE MODERNA — *schema orientativo, non in scala. L'Epitaffio segnava il limite dell'enclave verso il Regno di Napoli: subito oltre quel cippo sorge Apollosa.*

PARTE QUARTA

OTTO SECOLI DI DOMINIO PONTIFICIO

Nella pratica, lo scambio Bamberga-Benevento non fu immediato: si perfezionò soltanto nel 1077, alla morte dell'ultimo principe Landolfo VI, con cui si spense definitivamente la signoria longobarda sul Sannio. Il governo della Santa Sede durò poi quasi otto secoli — salvo la breve parentesi francese dei primi dell'Ottocento — fino all'annessione all'Italia nel 1860 e alla successiva istituzione della provincia di Benevento, nella quale confluirono anche alcune località delle vicine terre irpine e molisane.

FONTI

1. Giovanni Vincenzo Ciarlanti, *Memorie istoriche del Sannio chiamato oggi Principato Ultra*, Isernia 1644.
2. Stefano Borgia, *Memorie istoriche della pontificia città di Benevento*, Roma 1763.
3. Otto Vehse, *Benevento territorio dello Stato pontificio fino all'inizio dell'epoca avignonese*, Benevento 2002.

Publicato in: Società Storica del Sannio — samnium.org